

## **EUCARESTIA SOTTO LE DUE SPECIE**

L'unico modo per combattere in modo efficace le profanazioni eucaristiche e in particolare i trafugamenti della Sacra Particola è di rimettere le cose a posto, ritornare al rito che Gesù ha istituito. Si legge infatti nei Vangeli che nell'ultima Cena disse, porgendo agli Apostoli il Pane dopo avere recitato la benedizione: «Prendete e mangiatene tutti, questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi». Nelle visioni di Santa Katarina Emmerick vi è scritto che Gesù ha messo il pane in una patena e lo ha porto loro sulla lingua. Le visioni sono riconosciute dalla Chiesa Cattolica come vere (non veritiere, VERE).

Poi Gesù ha preso il calice, ha elevato il ringraziamento al Padre e lo porto loro dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue, il sangue dell'Alleanza che viene sparso per una moltitudine a perdono dei peccati». Ovviamente non sono così illusa da credere che le profanazioni cesseranno, ma se Gesù, il Cristo, ha istituito il doppio rito un motivo doveva pure averlo, e nessuno è così cretino da non capire che con il rito della comunione sotto le due specie si ridurrebbero di non poco i furti di Ostie consacrate durante le celebrazioni eucaristiche.

La possibilità della distribuzione della santa comunione sotto le due specie fu decisa dalla Cei e approvata da San Giovanni Paolo II in data 20 aprile 2000. La *Institutio generalis Missalis romani* contiene infatti al n. 283 la normativa e diverse disposizioni che estendono, nell'ambito del solo rito romano, questa possibilità, delegando il Vescovo diocesano a metterla in atto.

Ma i Vescovi ci credono alle profanazioni eucaristiche? Hanno una responsabilità molto grande, verso "la cosa più sacra in cielo e sulla terra", forse non si rendono conto della gravità del problema! Forse è davvero così, una volta che ne parlai con un vescovo del Nord Italia, si irritò moltissimo e mi cacciò fuori dall'Ufficio Diocesano. Ero con una persona della Legio Mariae, che può confermare.

Memore dell'insegnamento di Sant'Alberto Magno, mi ricordo che l'Eucaristia è il sacramento che crea l'amore e l'unione. E il ritorno alla distribuzione sotto le due specie agevolerebbe il dialogo con gli Orientali, che quando fu deciso dalla Chiesa latina l'uso di comunicare i fedeli sotto la sola specie del Pane, attaccarono violentemente il nuovo rito considerandolo contrario al Vangelo e alla tradizione ecclesiastica.

**Sorella Angela Musolesi**